
Il Parlamento mondiale delle religioni

Autore: Roberto Catalano

Fonte: Città Nuova

Dal 3 al 9 dicembre migliaia di seguaci di diverse fedi si incontrano a Melbourne. Un cammino iniziato alla fine del XIX secolo, e che prosegue con sempre più forza.

Dal 3 al 9 dicembre migliaia di persone, seguaci delle diverse religioni, si danno appuntamento a Melbourne in Australia per celebrare il Parlamento mondiale delle religioni. Si tratta di un avvenimento unico nel suo genere che ha avuto inizio alla fine del secolo XIX, quando a Chicago si riunirono rappresentanti di religioni dell'Oriente e dell'Occidente. Si trattava, con tutta probabilità, del primo incontro formale di tipo interreligioso. L'avvenimento americano si legò, soprattutto, anche se non solo, alla figura del giovane monaco indù Swami Vivekananda, seguace del Santo Ramakrishna, che rappresentò una delle figure più efficaci e convincenti concilianti e armonizzatrici dell'induismo moderno. Vivekananda presentò al mondo occidentale la religione delle religioni vediche, tra le altre cose, con un linguaggio più moderno, che ebbe un ruolo di primo piano nella colonizzazione spirituale del sub-continente.

Il discorso del monaco indiano, fondatore del Ramakrishna Mission – un ordine monastico moderno con forte impegno sociale e culturale, presente in India e in vari Paesi – risultò affascinante e determinò la formazione di varie correnti di adepti orientati nelle religioni orientali negli Usa. Vivekananda stesso fece diversi viaggi per seguire e sviluppare questa presenza indù, in un certo senso, una corrispondenza ai missionari cristiani che avevano cercato di evangelizzare l'India e varie parti dell'Asia.

L'idea del Parlamento è passata, poi, nel dimenticatoio per vari decenni, quasi un secolo. Nel 1986 si è ripresa con la formazione del Consiglio del Parlamento mondiale delle religioni. Il merito va a studiosi e leader religiosi, che hanno consigliato il mondo intero per il dialogo tra diverse tradizioni, in vista della celebrazione del centenario del Parlamento. Nel 1992 circa ottomila persone sono convenute a Chicago dove, nello spirito di diverse fedi, tradizioni e correnti si è orientato verso la maturazione di un'etica globale. Dopo Capo Town nel 1998, l'ultimo Parlamento si è tenuto nel 2004 a Barcelona con una partecipazione totale di circa novemila persone.